



CONTENIMENTO DEI FITOFAGI NELLA FASE AUTUNNALE

In presenza di limacce adottare idonee misure preventive. Per il controllo degli insetti ipogei, in particolare degli elateridi, impiegare geodisinfestante localizzato alla semina. In presenza di insetti epigei, al superamento dei livelli di soglia, effettuare applicazioni fogliari con piretroidi. I trattamenti insetticidi in confettatura nella scorsa annata non si sono dimostrati idonei a contenere gravi attacchi di altica.

Controllo delle limacce

Le limacce sono molluschi appartenenti alla classe dei gasteropodi terrestri, che possono rappresentare una grave insidia per le plantule di colza in emergenza. I danni si riscontrano più frequentemente in prossimità di boschi o di aree incolte e possono riguardare porzioni perimetrali o interi appezzamenti. Monitorare l'impianto sino alla fase di 3°-4° foglia. Nelle aree a rischio, adottare preventivamente le soluzioni autorizzate che prevedono l'impiego di esche a base di "metaldeide". Fra i formulati autorizzati su colza si segnala **Metarex Inov**, da impiegare alla dose di 5 kg/ha, per spargimenti a pieno campo o localizzati sul filare, dalla semina allo stadio di 7 foglie vere. Sono ammessi massimo 17,5 kg/ha per coltura per anno, rispettando un intervallo minimo fra le applicazioni di 5 giorni.

Controllo degli insetti ipogei

L'impiego del geodisinfestante localizzato alla semina consente di limitare le fallanze indotte dagli insetti ipogei, in particolare dagli elateridi. Sono disponibili formulazioni a base di "teflutrin" (**Diastar Maxi** 12-16 kg/ha, **Force Evo** 12-16 kg/ha, **Teflutar** 30-40 kg/ha) o di "lambda cialotrina" (**Trika Expert** 10-15 kg/ha). In alternativa possono essere usate sementi trattate con geoinsetticida.

Controllo degli insetti epigei nelle prime fasi

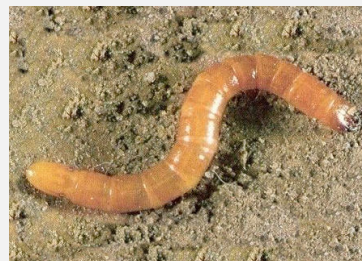
Altica, cavolaia e tentredine delle crucifere rappresentano i principali insetti che possono arrecare danni significativi alla parte epigea della colza nelle prime fasi colturali. L'**altica** è un coleottero che provoca piccole e numerose rosure del lembo fogliare, che ostacolano il normale sviluppo della coltura. L'insetto può risultare particolarmente aggressivo con temperature elevate e in assenza di precipitazioni. Monitorare la colza nelle



limaccia



fallanze indotte da limacce



larva di elateride



fallanze indotte da larve di elateride



prime fasi di crescita per individuare la presenza dell'altica e trattare con piretroidi al superamento del livello soglia di 3 piante colpite su 10. La **cavolaia** è un lepidottero che, allo stadio larvale è potenzialmente in grado di provocare gravi defogliazioni. In presenza di forti attacchi, la coltura può risultare irrimediabilmente compromessa. La **tentredine delle crucifere** "Athalia rosae" è un imenottero che, allo stadio larvale, può causare gravi defogliazioni. La frequenza e l'intensità del danno di questi fitofagi sono correlati all'andamento stagionale. Si consiglia di monitorare la coltura nelle prime fasi e ove riscontrata la presenza, trattare con insetticidi piretroidi registrati per lo specifico fitofago (esclusivamente a base di lambda cialotrina per tentredine). Sono, inoltre disponibili, sementi trattate con insetticidi, quali lumiposa, buteo, altri. I medesimi sono in grado di proteggere la pianta, in particolare dagli insetti epigei, sino allo stadio 3-4 foglie, garantendo il corretto sviluppo nella fase autunnale. Nella scorsa annata, tuttavia, tali trattamenti non sono riusciti a contrastare efficacemente gli attacchi di altica. Il **punteruolo dello stelo** pur provocando il danno nella fase larvale primaverile, può essere controllato efficacemente solo in via preventiva, mediante applicazioni autunnali. Monitorare la presenza dell'insetto con apposite trappole cromotropiche di colore giallo, contenenti una soluzione di acqua e sapone. Il trattamento con piretroidi è consigliato al superamento del livello soglia di 5 adulti ogni 3 giorni.

Trattamenti insetticidi fogliari

Le sostanze attive insetticide idonee per l'impiego sulla colza sono limitate. Per una valida azione di contenimento dei fitofagi fogliari si consiglia l'impiego dei piretroidi più efficaci, come i formulati a base di Lambda cialotrina. Si riportano alcuni dei principali insetticidi registrati sulla colza.

Alcuni dei principali prodotti insetticidi registrati sulla colza

principio attivo	insetticidi/dosaggi
Cipermetrina	Cythin 50 EC 0,5 l/ha - Cythin Max 50 ml/ha - altri
Deltametrina	Cell 0,3-0,5 l/ha, Decis evo 0,3 l/ha, altri
Esfenvalerate	Sumialfa Echo 1 l/ha
Lambda-cialotrina	Kaimo Sorbie 0,1-0,15 kg/ha, Karate Zeon 0,1-0,3 l/ha, Karate Zeon 1.5 1-2 l/ha, altri. Prodotti in genere registrati anche su tentredine.
Tau-Fluvalinate	Klartan 20 EW 0,2 l/ha, Mavrik Smart 0,2 l/ha

Indicazioni

Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione. Verificare la correttezza d'impiego dei prodotti fitosanitari in riferimento a provvedimenti di sospensione, revisione, revoca. Rispettare le indicazioni in etichetta. Le dosi possono essere differenziate in base al fitofago e possono essere indicate limitazioni sull'epoca di applicazione, sul numero e sull'intervallo fra i trattamenti.



altica



larve di cavolaia



larve di tentredine delle crucifere



punteruolo dello stelo



trappola cromotropica